

Direzione COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

DETERMINAZIONE NUMERO: 380 DEL: 18/9/2018
Codice Direzione: A19000 Codice Settore: A1907A
Legislatura: 10 Anno: 2018

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 1 - Modalita'

Firmatario provvedimento: ZEZZA VINCENZO

Oggetto

POR FESR 2014-2020 Asse I. Modifica dei termini per la rendicontazione delle spese afferenti i Bandi a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservati alle imprese dei poli di innovazione" approvati con determinazione dirigenziale n. 643 del 26/10/2016 e s.m.i. e n. 839 del 28/12/2016.

Richiamati:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 con la quale la Commissione Europea che modifica la Decisione C(2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2015) 6892 del 12/10/2017 citata;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

premesso che:

con deliberazione n. 11-2591 del 14/12/2015 sono stati individuati i seguenti 7 ambiti tecnologici e applicativi nell'ambito dei quali sostenere programmi triennali di sviluppo di cluster regionali da parte di Poli di Innovazione costituiti o costituendi:

SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING

GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS

ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES

ICT

AGRIFOOD

TEXTILE

LIFE SCIENCES

La procedura di selezione attivata dalla Direzione regionale competente ha condotto alla individuazione, in ciascuna delle 7 aree tematiche in precedenza elencate, dei Soggetti Gestori dei Poli di innovazione di seguito indicati e di cui sono stati ammessi a finanziamento i rispettivi programmi triennali di sviluppo:

AREA TEMATICA	SOGGETTO GESTORE (in Ats nel caso di pluralità di soggetti)
SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING – POLO MESAP – POLO MESAP	Centro Servizi Industrie Srl
GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS – POLO CGREEN	Ats tra: Pst Spa Consorzio Proplast Consorzio Ibis
ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES – POLO CLEVER	Ats tra: Environment Park Spa Consorzio Un.i.ver
ICT – POLO ICT	Fondazione Torino Wireless
AGRIFOOD – POLO AGRIFOOD	M.I.A.C. Scpa
TEXTILE – POLO TESSILE	Città Studi Spa
LIFE SCIENCES – POLO BIOPMED	Bioindustry Park Silvano Fumero Spa

con deliberazione n. 81-3819 del 04/08/2016 la Giunta regionale ha:

- approvato, nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione Obiettivo specifico I.1b.1. Azione I.1b.1.2., la scheda tecnica relativa ad una Misura a sostegno della realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati dalle imprese associate ai Poli di Innovazione o che intendano aggregarsi ai Poli di Innovazione
- stabilito in € 50.000.000,00 la dotazione finanziaria della Misura, per la quale si fa fronte, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo, mediante le risorse di cui ai capitoli 260712, 260714 e 260716 delle annualità 2017 e 2018 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e per le annualità successive attraverso le risorse che saranno iscritte in considerazione del piano finanziario approvato con Decisione (2015) 922 del 12/02/2015 così come recepito nell'art. 3 della legge regionale n. 9 del 14 maggio 2015 (Legge finanziaria per l'anno 2015);
- dato mandato alla struttura regionale competente in materia di Competitività del Sistema regionale, anche Autorità di Gestione del POR FESR, di adottare tutti gli atti e provvedimenti per l'attivazione della Misura oggetto del presente provvedimento;
- stabilito che per le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo, la Direzione competente potrà affidare i compiti di esecuzione a Finpiemonte S.p.A. - società regionale "in house providing" – quale Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e previa verifica di conformità a quanto disposto dall'art. 123 comma 7 del citato Regolamento; Finpiemonte si avvarrà, per la valutazione dei progetti, di esperti esterni appositamente selezionati mediante le previste e vigenti procedure;

La scheda tecnica approvata con la citata deliberazione prevede la seguente ripartizione della dotazione complessiva di € 50.000.000,00: € 35.000.000,00 per la Linea A, ossia per i progetti realizzati da imprese già associate ai Poli di innovazione, ed € 15.000.000,00 per la Linea B, ossia

per i progetti realizzati da imprese che non siano mai state associate ai Poli di Innovazione ma che si impegnino a farlo in caso di ammissione a finanziamento;

con determinazione dirigenziale n. 643 del 26/10/2016, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 731 del 21/11/2016 e n. 143 del 17/04/2018, è stato approvato un Bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da imprese associate ai Poli di Innovazione (Bando Linea A);

con determinazione dirigenziale n. 839 del 28/12/2016 è stato approvato un Bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da imprese mai associate ai Poli di Innovazione (Bando Linea B);

con determinazione dirigenziale n. 143 del 17/04/2018 è stato modificato il paragrafo del Bando Linea A contenente le disposizioni circa le modalità e tempistiche per la effettuazione della rendicontazione delle spese;

in particolare, nella versione attuale il testo del suddetto paragrafo dispone che:

“Il contributo alla spesa viene erogato con le seguenti modalità e scadenze:

- *una tranche, previa verifica della rendicontazione di spesa intermedia, per le spese sostenute fino al 31/05/2018. In tal caso la rendicontazione e la relativa documentazione dovrà essere presentata, da ciascun beneficiario, entro il 30/06/2018 (...)*
- *una tranche, previa verifica della rendicontazione di spesa intermedia, per rendicontazione da effettuarsi obbligatoriamente da parte di ciascun partner di progetto al termine dei primi 12 mesi di attività dalla data di concessione ed entro il tredicesimo mese, indipendentemente dalla percentuale raggiunta sui costi sostenuti (...);*
- *una terza tranche (fino all'80% del contributo complessivo del singolo beneficiario), previa verifica finale della rendicontazione contabile (che dovrà pervenire a Finpiemonte entro 60 giorni dal termine di completamento del progetto) afferente il 100% del costo del progetto (...)*
- *l'erogazione del saldo (pari al 20%) sarà effettuata a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale”;*

il paragrafo 3.3 del Bando Linea B dispone che:

Il contributo alla spesa viene erogato con le seguenti modalità e scadenze obbligatorie:

- *I. una prima tranche previa verifica della rendicontazione di spesa intermedia. La prima rendicontazione, e relativa documentazione a supporto, dovrà essere obbligatoriamente presentata entro il 30/09/2018, indipendentemente dalla percentuale raggiunta sui costi sostenuti; oppure, in alternativa, al raggiungimento del 30% dei costi sostenuti, nel caso in cui questa percentuale di costi vengano raggiunti prima della suddetta data (...)*
- *II. una seconda tranche (fino all'80% del contributo complessivo del singolo beneficiario), previa verifica finale della rendicontazione contabile (che dovrà pervenire a Finpiemonte*

entro 60 giorni dal termine di completamento del progetto) afferente il 100% del costo del progetto (...)

- *III. l'erogazione del saldo (pari al 20%) sarà effettuata a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale (...)*

In considerazione degli imminenti obiettivi di spesa previsti per il POR FESR 2014/2020 dai Regolamenti unionali, appare necessario prevedere delle "misure straordinarie di accelerazione della spesa", funzionali sia per i beneficiari, affinché possano ottenere più facilmente la liquidità necessaria per dare esecuzione agli investimenti, sia per il Programma, così che possa più agevolmente conseguire gli obiettivi di cui sopra;

in particolare:

con riferimento al Bando Linea A si ritiene opportuno consentire ai beneficiari per i quali il termine dei 12 mesi di attività dalla data di concessione dell'agevolazione – per il quale vige l'obbligo di rendicontazione - scade entro il 31/12/2018 di assolvere il suddetto obbligo anche mediante rendicontazione effettuata entro il 30/10/2018 delle spese sostenute fino alla suddetta data e indipendentemente dal numero di mesi di attività svolta, nonché introdurre una ulteriore scadenza facoltativa al 30/06/2019 per le per le spese sostenute e quietanzate entro il 31/05/2019

con riferimento al Bando Linea B si ritiene opportuno introdurre due ulteriori scadenze facoltative di rendicontazione rispettivamente al 31/01/2019 per le spese sostenute e quietanzate entro il 31/12/2018 e al 30/06/2019 per le per le spese sostenute e quietanzate entro il 31/05/2019.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016.

Quanto sopra premesso e visti:

il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;

la l.r. 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

la l.r. 29 giugno 2018, n. 7 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

la D.G.R. n. 26 - 6722 del 06/04/2018 - Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio

Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

la D.G.R. n. 34-7257 del 20/07/2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n.4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020” Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Rimodulazione e Seconda integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118”

la Circolare Prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza e anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante “Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche”;

la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte”;

la Circolare del 16 luglio 2018, Prot. 1094 relativa all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa e al fine di attuare misure straordinarie di accelerazione della spesa sostenuta sul POR FESR 2014/2020, modificare i termini per la rendicontazione delle spese sostenute relativamente ai progetti finanziati sui seguenti Bandi e come di seguito indicato:

- Bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da imprese associate ai Poli di Innovazione (Bando Linea A) approvato con determinazione dirigenziale n. 643 del 26/10/2016, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 731 del 21/11/2016 e n. 143 del 17/04/2018;
- Bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da imprese mai associate ai Poli di Innovazione (Bando Linea B) approvato con determinazione dirigenziale n. 839 del 28/12/2016;

con riferimento al Bando Linea A i beneficiari per i quali il termine dei 12 mesi di attività dalla data di concessione dell'agevolazione – per il quale vige l'obbligo di rendicontazione - scade entro il 31/12/2018 assolvono il suddetto obbligo anche mediante rendicontazione effettuata entro il 30/10/2018 delle spese sostenute fino alla suddetta data e indipendentemente dal numero di mesi di attività svolta. E' inoltre introdotta una ulteriore scadenza facoltativa il 30/06/2019 per le per le spese sostenute e quietanzate entro il 31/05/2019.

con riferimento al Bando Linea B sono introdotte due ulteriori scadenze facoltative di rendicontazione rispettivamente il 31/01/2019 per le spese sostenute e quietanzate entro il 31/12/2018 e il 30/06/2019 per le per le spese sostenute e quietanzate entro il 31/05/2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile

Referente
Giovanni Amateis

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Zezza

